

Ente Committente**COMUNE DI MACERATA****SERVIZIO SERVIZI TECNICI**

P.ggia della Torre, 8 - 62100 Macerata

tel. 0733-2561 fax 0733-256283

Ditta Appaltatrice

C.F. – P.IVA _____

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE***Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008***Contratto d'appalto / contratto d'opera***Ubicazione*Territorio comunale urbano (strade, banchine stradali, spartitraffico, rotatorie, aree verdi attrezzate, scuole, centri vari, aree cimiteriali)
Macerata (MC)*Località*SERVIZIO DI TAGLIO ERBA E MANUTENZIONE DEL VERDE
PUBBLICO – SETTORE SUD OVEST ANNI 2019-2020*Natura del servizio*Taglio erba
CIG 7783553720*Inizio presunto dei lavori*

__/__/2019

Durata presunta dei lavori

gg. 350

Ammontare presunto dei lavori

€ _____

Costi per la sicurezza

€ _____

N. Addetti

Macerata (MC), lì _____

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI MACERATA - SERVIZIO SERVIZI TECNICI
Piaggia della Torre,8 62100Macerata tel. 0733-2561 fax 0733-256283

Ditta Appaltatrice: _____

Natura dei lavori: SERVIZIO DI TAGLIO ERBA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO – SETTORE SUD OVEST

Ubicazione: STRADE, BANCHINE STRADALI, SPARTITRAFFICO, ROTATORIE, AREE VERDI ATTREZZATE, SCUOLE, CENTRI VARI, AREE CIMITERIALI, DEL TERRITORIO COMUNALE URBANO

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente Ing. Tristano Luchetti ;
per la Ditta Appaltatrice _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente Sig. Oscar Severi;
per la Ditta Appaltatrice _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente Sigg.ri trozzo Massimo, Bertarelli Andrea, Fanelli Fabio;
per la Ditta Appaltatrice _____;

I Datori di lavoro dell'Ente committente e delle Imprese appaltatrici, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente/aree di lavoro dell'Ente committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del Piano Operativo di Sicurezza redatto dalle Ditte appaltatrici, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 96 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
	<p>Vista la tipologia di intervento richiesto ed i lavori oggetto del presente appalto gli addetti delle ditte appaltatrici utilizzano le seguenti attrezzature, sostanze, preparati e materiali (come riportato nei relativi documenti di valutazione dei rischi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - motosega con accessori; - decespugliatore; - rasaerba; - piattaforma aerea; - sega manuale; - autocarro; - Macchina Escavatrice; - Autobetoniera; - Pala meccanica; - accetta con protezione per la lama; - roncola con gancio di sostegno; - cuneo o leva di abbattimento; - paranco, funi, carrucola di rinvio, ganci; - utensili manuali.
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
	<p>I principali rischi che le ditte appaltatrici introducono nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di investimento; - rischio di urti, colpi, impatti; - rischio di scivolamento, inciampo e caduta; - rischio di tagli, abrasioni e proiezione di materiale (polveri, schegge); - rischio chimico dovuto all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose; - rischio rumore; - rischio di caduta materiale e/o oggetti dall'alto. <p>Le misure di prevenzione adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attrezzature di lavoro a disposizione dei lavoratori sono idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate; - i lavoratori sono dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale; - adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti. <p>Le procedure di sicurezza che devono essere sempre adottate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima dell'utilizzo del macchinario e/o attrezzatura nella zona di lavorazione verificare l'integrità della stessa; prima di procedere alle operazioni accertarsi che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe; alla fine delle lavorazioni da svolgere lasciare sempre il macchinario e/o l'attrezzatura in perfetta efficienza; non abbandonare le stesse in condizioni di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito di mezzi e/o persone a piedi; - per eseguire operazioni di potatura e/o abbattimento di alberi provvedere ad installare correttamente il cantiere temporaneo avvalendosi di cartellonistica, transenne e/o coni

delimitatori;

- prima di iniziare le lavorazioni, e una volta terminate le stesse, presso le aree cimiteriali, i plessi scolastici e i centri vari avvertire il personale dell'Ente committente e/o il personale scolastico presente in maniera tale che tutti si mantengano a debita distanza di sicurezza dalle aree oggetto di intervento.

Per ulteriori misure di sicurezza adottate si faccia riferimento allo specifico Piano Operativo di Sicurezza.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui vanno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

Nel momento in cui le attività di manutenzione principali al verde pubblico vengono svolte lungo le vie cittadine, in aree verdi attrezzate, nelle rotatorie e banchine stradali non si rilevano lavorazioni interferenti pericolose in quanto le attività vengono svolte esclusivamente dagli addetti delle ditte appaltatrici in assenza di personale dell'Ente committente.

I lavoratori dell'Ente committente effettuano occasionalmente sopralluoghi nelle aree di intervento esclusivamente per attività di controllo e verifica del corretto svolgimento delle operazioni di manutenzione. Durante tali sopralluoghi devono essere adottate, da parte del personale committente, le seguenti misure di sicurezza:

- mantenersi a debita distanza di sicurezza dall'area di lavoro per evitare i rischi introdotti dalle attività svolte dagli addetti delle ditte appaltatrici (come riportati al punto 2: rischio rumore, rischio di proiezione di materiale, schiacciamento, rischio di caduta, rischio di urti, ecc.);
- in caso di necessità di accedere alle aree di intervento segnalare al personale della ditta appaltatrice di interrompere le attività in corso di svolgimento.

Per quanto concerne le attività svolte all'interno delle aree cimiteriali, dei plessi scolastici e dei centri vari, dove vi è presenza di personale dell'Ente committente e di personale scolastico, occorre adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione per evitare interferenze pericolose:

- all'ingresso e lungo le vie di circolazione, per evitare il rischio di investimento pedoni e il rischio di collisioni con altri mezzi, rispettare il percorso dedicato al transito degli automezzi;
- procedere a passo d'uomo a velocità ridotta: la velocità non deve mai essere superiore a 15 km/h;
- prima di iniziare le lavorazioni, e una volta terminate le stesse, presso le aree cimiteriali, i plessi scolastici ed i centri vari avvertire il personale dell'Ente committente e/o il personale scolastico presente in maniera tale che tutti si mantengano a debita distanza di sicurezza dalle aree oggetto di intervento;
- durante le fasi di sfalcio dell'erba mantenersi a distanza di sicurezza dall'area di lavoro per evitare il rischio rumore, il rischio di proiezione di schegge ed il rischio infortunistico-meccanico;
- durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- in caso di necessità di accedere alle aree di intervento segnalare al personale della ditta appaltatrice di interrompere le attività in corso di svolgimento.

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>Gli addetti delle ditte appaltatrici sono dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cuffia e/o inserti auricolari; - maschera di protezione delle vie respiratorie; - occhiali di protezione contro il rischio di proiezioni; - visiera; - elmetto; - imbragatura di sicurezza; - guanti di protezione; - calzature di sicurezza; - divisa protettiva; - abbigliamento di sicurezza. 	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Non sono previste particolari aree o depositi di proprietà comunale destinati allo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature/mezzi.</p> <p>Le ditte appaltatrici provvedono a stoccare, durante lo svolgimento delle attività di manutenzione del verde, i propri materiali e attrezzature in prossimità dell'area di intervento.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>In caso di interventi in pubblica via secondo le istruzioni di emergenza presenti nella valutazione dei rischi dell'Appaltatore.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Eventuali accessi degli operatori delle ditte appaltatrici in luoghi di pertinenza del Committente saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<p>Qualora necessario, a seconda della tipologia di intervento da effettuare, verranno delimitate le aree di intervento mediante transenne, coni delimitatori, nastro in materiale plastico, ecc. in maniera tale da evitare il rischio di investimento da traffico veicolare e il rischio di schiacciamento e rischio infortunistico da parte di personale presente nelle aree limitrofe al cantiere temporaneo.</p> <p>Il cantiere che insiste su pubblica via soggetta a traffico veicolare o pedonale dovrà essere segnalato, delimitato ed eventualmente illuminato secondo le regole del codice della strada.</p>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<p>I lavoratori delle ditte appaltatrici, quando l'attività viene svolta all'interno delle aree cimiteriali urbane e all'interno delle aree verdi dei plessi scolastici di pertinenza del Committente, potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.</p>	
10	Altre, specificare
<p>I lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</p>	

Si allegano:

- ☐ verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle ditte appaltatrici (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti nelle aree di intervento (**Allegato 2**);

- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente e le Ditte appaltatrici (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente ed i Datori di Lavoro Appaltatori si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Macerata (MC), li _____

Per l'Ente Committente:

Il Datore di Lavoro

Ing. Tristano Luchetti

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Sig. Oscar Severi

Il Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza

Sigg.ri Trozzo Massimo,
Bertarelli Andrea, Fanelli Fabio

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza

Allegato 1-a	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
---------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	_____ _____ C.F. – P.IVA
Datore di Lavoro:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici ___/ impiegati ___/ operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore:
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____ ; pos. REA _____
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - ha nominato il Medico Competente;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno realizzati i lavori;
- preventivamente all'esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice ha provveduto a consegnare, presso gli uffici dell'Ente committente (Servizio Servizi Tecnici - Ufficio Ambiente), la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);


- ❑ DURC;
- ❑ copia documento di valutazione dei rischi (ovvero Piano Operativo di Sicurezza) per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ❑ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- ❑ copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	--	--

COMUNE DI MACERATA

SERVIZIO DI TAGLIO ERBA E MANUTENZIONE DEL VERDE – SETTORE SUD OVEST

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
<p>LOCALI DI LAVORO INTERNI</p> <p>(PLESSI SCOLASTICI, LOCALI INTERNI CIMITERI URBANI, CENTRI VARI)</p>	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e/o lance antincendio. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
AREE ESTERNE	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO INFORTUNISTICO-MECCANICO</p> <p>RISCHIO DI INALAZIONE POLVERI</p> <p>RISCHIO BIOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare, qualora necessario, l'area d'intervento mediante transenne, coni delimitatori e/o nastro segnaletico bianco/rosso. • Percorrere le vie di circolazione con velocità di percorrenza molto limitata (15 Km/h); prestare particolare attenzione alla presenza di operatori a terra/utenti. • Prestare particolare attenzione al terreno sconnesso/sdruciolevole, a presenza di buche e/o avvallamenti e con eventuale presenza di ostacoli. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale necessari alle tipologie di lavorazione. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • In caso di emergenza allontanarsi dall'area di intervento e radunarsi in zona sicura. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere durante le operazioni per cui potrebbe esserci la possibilità di innesco di incendio:  <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro. • È fatto obbligo di operare ovunque con la massima cautela. • Occorre verificare costantemente la manutenzione dei mezzi. • Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere. • Verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione luminosi. • Controllare che i percorsi siano adeguati per la stabilità del mezzo. • Adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità delle fermate e delle aree con presenza di personale. • Non superare la portata massima. • Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare. • Durante l'uso delle macchine operatrici semoventi mantenere una velocità limitata così da evitare ribaltamenti in caso di presenza di ingombri resistenti all'urto o di buche nel terreno. • Utilizzare cestelli movimentabili dallo stesso cestello per consentire lo spostamento in condizioni di sicurezza (evitando il rischio di far muovere il cestello durante operazioni di taglio o contro elementi ingombranti). • Non lasciare accese le macchine operatrici senza operatore; non lasciare in sosta le macchine operatrici sul ciglio di eventuali scavi. • Durante la movimentazione e trasporto delle merci, i lavoratori pongono estrema attenzione alla presenza di eventuali persone/utenti, facendoli allontanare e facendosi coordinare da un collega non impegnato nella movimentazione. • E' concesso all'appaltatore l'utilizzo di sole attrezzature conformi alla normativa applicabile e soggette alle verifiche periodiche interne e da parte dell'organo competente.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente: Comune di Macerata – Piaggia della Torre, 8

Datore di lavoro Ing. Tristano Luchetti

Per l'Impresa appaltatrice: _____

Datore di lavoro _____

L'Ente committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Macerata (MC), li _____

Per il Committente:

Firma _____

Per l'Appaltatore _____

Firma _____